

Consiglio Regionale del Piemonte


**CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE**

PRI



A00002043/A0300C-01 04/02/19 CR

CC 2.18.4/2533/2019/x

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** n° 2533

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO: pesanti cancellazioni di linee ferroviarie in seguito all'attivazione dell'emergenza lieve dei Piani neve e gelo di Fs italiane.**

### *Premesso che*

- In data 29 gennaio 2019, FS italiane diramava un comunicato nel quale indicava che "In base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile, il Gruppo FS Italiane ha attivato per la giornata di domani, mercoledì 30 gennaio, la fase di emergenza lieve dei Piani neve e gelo in Liguria e la fase di preallerta in Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana. L'offerta ferroviaria è confermata in tutte le regioni a esclusione della Liguria, dove sulle seguenti linee, a causa delle nevicate previste, sarà garantito il 70% dei treni regionali:
  - Genova – Busalla – Tortona, intera giornata (cancellata la relazione Busalla-Genova).
  - Genova – Acqui Terme, intera giornata.
  - Savona – San Giuseppe di Cairo, intera giornata (interessati treni delle linee Alessandria – Savona, Torino – Savona e Fossano – San Giuseppe di Cairo);

*considerato che*

- tale fase di emergenza, pur interessando nominalmente la Regione Liguria, ha avuto pesantissime ripercussioni sulla viabilità ferroviaria del basso Piemonte fino ad Alessandria;
- FS italiane ha diramato un avviso il 30 gennaio scorso avvertendo che era stata avviata, anche per il giorno seguente la fase di preallerta dei Piani neve e gelo in Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana, in base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile;

*premesso, inoltre, che*

- *in base al bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile, il Gruppo FS Italiane ha attivato per la giornata [...] venerdì 1° febbraio, la fase di emergenza lieve dei Piani neve e gelo su alcune linee della Liguria, Piemonte, Lombardia e Veneto, e la fase di preallerta in Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana. Il bollettino della Protezione Civile prevede anche la possibilità di gelicidio in alcune aree della Liguria, dell'Emilia-Romagna e della Toscana. L'offerta ferroviaria è confermata in tutte le regioni a esclusione di alcune linee della Liguria, del Piemonte, della Lombardia e del Veneto dove, a causa delle previste nevicate più abbondanti, sarà garantito il 70% dei treni regionali. Le linee interessate sono:*
  - *Genova – Busalla – Tortona (cancellata la relazione Busalla – Genova);*
  - *Genova – Ovada – Acqui Terme;*
  - *Genova – Arquata – Alessandria – Torino;*
  - *Savona – San Giuseppe di Cairo (interessati treni delle linee Alessandria – Savona, Torino – Savona e Fossano – San Giuseppe di Cairo);*
  - *Fossano – Cuneo – Limone;*
  - *Asti – Acqui Terme;*
  - *Altre linee ferroviarie tra la Lombardia e il Veneto;*

*preso atto che*

- i bollettini della Protezione Civile per il 31 gennaio riportano le previsioni di rovesci moderati e nevicate deboli o moderate sui versanti appenninici di Piemonte, Liguria ed Emilia-Romagna;

- il bollettino previsionali PC per il 1 febbraio 2019 indicava *precipitazioni da sparse a diffuse, su Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna centro-occidentale ed Alta Toscana, con quantitativi cunulati moderati, puntualmente elevati su Liguria di Levante ed Alta Toscana, dove i fenomeni potranno assumere anche carattere di rovescio o temporale;*

***rilevato che***

- le cancellazioni derivanti da una politica estremamente cautelativa di FS italiane hanno spesso come conseguenza la cancellazione di corse non gestite direttamente da Regione Piemonte ma che interessano in larghissima parte viaggiatori pendolari - lavoratori e studenti - piemontesi;

***ritenuto che***

- dal punto di vista della sicurezza sarebbe più utile poter contare su infrastrutture viarie che privilegino il trasporto su rotaia rispetto a quello su gomma anche e proprio in situazioni di condizioni metereologiche sfavorevoli, come è drammaticamente testimoniato anche dagli ultimi fatti di cronaca accaduti sul Brennero;

**INTERROGA**

***l'Assessore competente per sapere***

- cosa intenda fare la Giunta a tutela dei viaggiatori pendolari piemontesi che vivono nelle zone di confine per garantire loro una maggiore facilità di viaggio in tutte le condizioni climatiche.

*Torino, 14 gennaio 2019*

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)